

Temi di predicazione - Omelie

Ciclo B - 2023/2024

II-VI Domenica del Tempo Ordinario

14 gennaio - 11 febbraio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 - 25 gennaio

1
2024



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXVIII, n. 1).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2023 ANNO LITURGICO 2023/2024 - CICLO B

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 75,00	Cartaceo	€ 90,00	Cartaceo	€ 120,00
PDF*	€ 56,00	PDF *	€ 56,00	PDF *	€ 56,00
Cartaceo+PDF*	€ 118,00	Cartaceo+PDF*	€ 128,00	Cartaceo+PDF*	€ 158,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it



- Assegni esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata associata  **USPI**
Unione Stampa Periodica Italiana

© 2023 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l.
Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno OP

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: novembre 2023 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

SOMMARIO

• Presentazione (Piccinno)	5
◆ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• II Domenica del Tempo Ordinario (14 gennaio 2024)	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 7); - 3. Esegesei (R. C. 9); - 4. Per l'Omelia (R. C. 12).	
• III Domenica del Tempo Ordinario (21 gennaio 2024)	15
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (15); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 15); - 3. Esegesei (C. A. 16); - 4. Per l'Omelia (C. A. 19).	
• IV Domenica del Tempo Ordinario (28 gennaio 2024)	22
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (22); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 22); - 3. Esegesei (P. G. 23); - 4. Per l'Omelia (P. G. 26).	
• Presentazione del Signore (2 febbraio 2024)	28
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (28); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 28); - 3. Per l'Omelia (L. B. 29).	
• V Domenica del Tempo Ordinario (4 febbraio 2024)	32
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (32); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 32); - 3. Esegesei (P. G. 33); - 4. Per l'Omelia (P. G. 37).	
• VI Domenica del Tempo Ordinario (11 febbraio 2024)	40
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (40); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 40); - 3. Esegesei (G. C. 41); - 4. Per l'Omelia (P. R. 45).	

◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì** 47
Febbraio (R. S.)
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** 50
La Chiesa è una comunione di persone (A. G.)
- **3. WebEvangelizzo** (a cura di S. Schirone) 53
Da cristiani sulle nuove "Strade digitali". Quale postura assumere?
- **4. Rappresentazioni / 18** (F. Maj) 55
- **6. «Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso»
Luca 10,27. Sussidio di preghiera per la Settimana di preghiera
per l'unità dei cristiani** 61
Presentazione (63); Introduzione teologico-pastorale (69); Preparazione del materiale per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2024 (75); Testo biblico (77); Letture bibliche e commento per ogni giorno della settimana (79); Appendici: I. Situazione ecumenica in Burkina Faso (90); II. Presentazione della comunità *Chemin Neuf* (92); III. Preghiera per l'unità dei cristiani della comunità *Chemin neuf* (93); IV. Ufficio per l'unità dei cristiani come pregato dalla comunità *Chemin Neuf* (94).

Neanche in questo numero non ci è stato possibile riproporre i formulari liturgici del Messale e del Lezionario.

Dal detentore dei diritti di utilizzazione sono state adottate nuove norme e condizioni circa l'uso di essi per cui occorre che verifichiamo la fattibilità della presenza di essi sulla nostra rivista.

Speriamo di riuscire ancora a conservarne la presenza.

❖ PRESENTAZIONE

Comincia il Tempo Ordinario di questo nuovo anno liturgico. Queste prime domeniche (II-VI) ci faranno rivivere gli inizi del ministero di Gesù, come raccontato dall'evangelista Marco. Esso ci darà occasione di fare memoria dei misteri di Cristo e di fare ulteriori passi, di domenica in domenica, verso la piena maturità di Cristo.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per le domeniche del tempo Ordinario, dalla II alla VI. Vi sono anche dei sussidi per la festa fissata al 2 febbraio, la *Presentazione al Tempio del Signore*.

Segue la *Seconda parte*, con una meditazione per il primo venerdì di febbraio; la rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» è dedicata alla formazione dei presbiteri con una riflessione sulla *Chiesa che è comunione*. Seguono la rubrica «WebEvangelizzo», dedicata alle nuove «strade digitali» della Chiesa; infine, la continuazione dell'opera *Rappresentazioni* di don Francesco Maj.

Come di consueto, vi è una parte dedicata alla *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Vi è riportato parte del sussidio preparato per facilitare la preghiera «ecumenica» dagli organismi preposti.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2020/2021, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad *esempi* e *suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli

ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Vi lascio porgendo a tutti cordiali saluti e augurando buon inizio d'anno.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

NOVITÀ IN LIBREIRA



MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ,
La fraternità universale. Radici francescane di Fratelli tutti

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2023, pp. 272, € 17,00

Il presente lavoro espone le basi francescane del concetto di "fraternità". Per realizzare quest'intento, viene fatta un'analisi del tema della fraternità nella tradizione francescana e nell'enciclica Fratelli tutti, organizzando il discorso intorno ai quattro livelli dell'equilibrio ecologico: - spirituale, - interiore a sé stesso, - sociale - naturale con tutti gli esseri viventi. Questi livelli corrispondono alle quattro relazioni fondamentali dell'essere umano. La fraternità universale non sarà possibile se uno di questi quattro livelli viene trascurato.



MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ,
Celebrare la vita. La Regola e il Natale di Greccio (1223-2023).

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2023, pp. 112, € 15,00

Questo libro vuole essere un contributo alla celebrazione, nel 2023, dell'ottavo centenario di due importanti eventi per la famiglia francescana: la conferma della Regola bollata da parte di Papa Onorio III, il 29 novembre 1223, e la celebrazione del Natale a Greccio, appena un mese dopo.

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

14 gennaio 2024 (B) Il Domenica del Tempo Ordinario

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

Vedere i testi nei libri liturgici

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre, Elledici*, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

A. RITI DI INTRODUZIONE

CANTO DI INGRESSO

O tempio dell'Altissimo [1], n. 202.

MONIZIONE (Guida o Presbitero)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.

Oggi Dio si "fa" voce: occorre prestargli docile e generoso ascolto. È la grazia che la liturgia stessa ci fa chiedere per somigliare a Samuele, o agli apostoli. [Per celebrare questa chiamata e risposta chiediamo perdono delle nostre infedeltà agli impegni del battesimo].

Per i governanti: tutti si impegnino a onorare il valore della persona.

Per i malati: la preghiera e la sollecitudine fraterna li rinfranchino nelle loro sofferenze.

Per i presenti: lo Spirito ci renda capaci di rispondere con decisione all'invito evangelico.

C. LITURGIA EUCARISTICA

PREPARAZIONE DEI DONI

Un solo Signore [2], n. 756.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio delle Domeniche del Tempo Ordinario III: *La salvezza dell'uomo nel Figlio fatto uomo.*

Preghiera Eucaristica I (o Canone Romano), II e III con il ricordo proprio della domenica.

PREGHIERA DEL SIGNORE (*Presbitero*)

Con la preghiera del Signore chiediamo il suo aiuto per poter realizzare quanto ci chiede, per cui osiamo dire: *Padre nostro...*

RITO DELLA PACE (*Diacono o Presbitero*)

La pace di Cristo alimenta l'unità tra i fratelli, per questo: scambiatevi l'un l'altro la pace del Signore.

CANTO DI COMUNIONE

Chiesa di fratelli [1], n. 268.

D. RITI DI CONCLUSIONE

CONGEDO (*Diacono o Presbitero*)

Disposti a seguire il vangelo della salvezza. Andate in pace.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (*Mc 1,14-20*)

A. CONTESTUALIZZAZIONE E CONTENUTO

DUE PARTI. - Il brano è tratto dal primo capitolo del Vangelo di Marco e consta di due parti. La prima è costituita dai versetti 14-15 e potremmo intitolarla: «Inizio della predicazione di Gesù»; la seconda, formata dai versetti 16-20, racconta la chiamata dei primi discepoli.

La prima parte si può leggere come conclusione del prologo a tutto il Vangelo, che inizia col versetto 1 (al v. 14 si dice «Vangelo di Dio»). Si tratta della buona novella su Gesù Cristo e su Dio, ma anche la buona novella che Gesù porta, rivelando la salvezza di Dio. In questo secondo senso si capisce l'invito a prendere partito per il Vangelo: «convertitevi e credete».

Il legame con il prologo è sottolineato anche dall'inizio del v. 14, dove si dice che Gesù comincia la sua predicazione dopo l'arresto di Giovanni il Battista (cf *Mt* 4,12; *Lc* 4,14, *Gv* 4,1-3). La missione di Giovanni, era in funzione di quella di Gesù.

□ **CONVERSIONE.** - L'invito alla conversione percorre tutta la Bibbia. La prima lettura ci mostra un esempio luminoso di conversione collettiva, a seguito del richiamo che Dio fa attraverso il suo profeta. «Il tempo è compiuto, il regno di Dio è vicino»: Giovanni aveva predicato di preparare «la via», perché il Signore potesse di nuovo camminare in mezzo al suo popolo; Gesù riprende l'invito pressante alla conversione, che deve essere continua, perché si manifesti la vicinanza del Regno.

□ **VOCAZIONE.** - Subito dopo l'annuncio della buona novella, della vicinanza del Regno di Dio, Marco colloca la chiamata dei primi discepoli. Il racconto è molto conciso, come è tipico dello stile del Vangelo di Marco. I discepoli sono chiamati in coppia e per seguire Gesù devono cambiare completamente vita. All'appello «Seguitemi», Simone e Andrea «subito, lasciate le reti lo seguirono» (*Mc* 1,17); Giacomo e Giovanni, appena Gesù li chiamò, lasciato il loro padre... «lo seguirono» (*Mc* 1,20). È un esempio della radicalità del cambiamento richiesto dalla vocazione cristiana (cf *Mc* 8,34; *Mt* 10,37-39; *Lc* 14,26).

❖ 2 / PRIMA LETTURA (*Gn* 3,1-5.10)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

□ **LA MISSIONE DI GIONA.** - Il libro di Giona appartiene a un genere letterario particolare: la satira; con esso l'autore vuole inculcare un insegnamento che stentava a entrare nella mente dei suoi contemporanei. Non è un libro «storico», ma serve solo a mettere in risalto il pensiero dell'autore. La missione di Giona si svolge sul modello di quella di Elia, ma ne è la parodia.

B. CONTENUTO

□ **LA MISSIONE.** - Sappiamo dai primi due capitoli del libretto in-

◇ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

Febbraio

□ **IL BUON SAMARITANO: LA MISURA DELL'AMORE (Lc 10,25-37).** - In Lc 9,51 troviamo l'inizio del viaggio di Gesù a Gerusalemme, la città dove tutto converge e da cui tutto parte. Tre uomini incontrano Gesù, esprimono lo stesso desiderio — seguirlo ad ogni costo! — ma con modalità diverse. Con tutti e tre Gesù è radicale: al primo ricorda che «il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo» (v. 58); al secondo chiede di «lasciare che i morti seppelliscano i loro morti» (v. 60); al terzo dà questa consegna: «chiunque mette mano all'aratro e poi si volta indietro, non è adatto per il regno di Dio» (v. 62).

Nel capitolo 10 viene narrata la missione dei 72 discepoli, inviati «due a due innanzi a sé, in ogni città o luogo che egli stava per visitare» (v. 1) e il loro ritorno «pieni di gioia», dicendo; «Signore anche i demoni ci obbediscono quando invociamo il tuo nome» (v. 17).

Il risultato della missione dei 72 discepoli, porta Gesù a ringraziare, davanti a tutti, il Padre celeste, in modo gioioso e filiale. È «il giubilo del Cuore di Gesù» perché il Padre ha rivelato, rivela e rivelerà se stesso ai «piccoli» e si nasconderà ai «sapianti». Non è possibile nessuna conoscenza del Padre, senza l'intervento di Gesù e non ci è data nessuna conoscenza di Gesù, senza l'aiuto del Padre. I «piccoli» hanno questa misteriosa sapienza: vedere l'intimo delle

la sua vita è di un realismo assoluto non solo nel proclamare l'amore, ma soprattutto nel viverlo. Il Vangelo è la narrazione dei frammenti di amore, raccolti nella memoria dagli evangelisti. L'amore di Gesù va dai piccoli ai grandi, dagli indifesi ai forti, dai puri ai peccatori, dai sani agli ammalati. Concretamente: non c'è piaga sulla quale Cristo non abbia steso le sue mani, fissato i suoi occhi, poggiato, in un certo senso, il suo Cuore. Parola ed azione, in un rapporto vitale e continuo, si identificano sempre in Cristo. Come sono belle le affermazioni di Paolo VI al termine del Concilio. Nel discorso di chiusura, il 7 dicembre 1965, diceva: «L'antica storia del samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio. Una simpatia immensa lo ha tutto pervaso. La scoperta dei bisogni umani ha assorbito l'attenzione del nostro Sinodo». Sempre, ma oggi in particolare, lo stile del buon samaritano è indispensabile. È lo stile del cuore, che sa amare e palpitare di fronte alle sofferenze dei fratelli. Scriveva sant'Anselmo: «chi non ama, non fa l'esperienza e chi non fa l'esperienza non può conoscere». Questo pensiero è legato all'intuizione straordinaria di Origene: «lo stesso amore è conoscenza, è comunicazione, è sapere». Biblicamente, c'è una conoscenza attraverso l'amore che supera infinitamente quella della mente. La spiritualità del Cuore di Cristo ci dice che Dio non solo ci conosce fin nelle nostre profondità, ma che ci ama di un amore eterno.

R. S.

2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

La Chiesa è una comunione di persone

□ **SIAMO CHIESA, SIAMO UNA COMUNIONE.** - Quanto è fondamentale per i cristiani il discorso sulla carità tanto è difficile. Difficile per sazietà ed abuso: siamo stanchi di parole sull'amore: occorrono fatti visibili, testimonianti la carità vera all'interno della Chiesa e all'esterno di essa. Sì, prima di tutto, al nostro interno. Se non partiamo di qui, rischiamo grosso: primo, di non essere credibili; secondo, di parlare a vuoto. Dobbiamo ricordarci che siamo Chiesa e, quindi, siamo comunione. E quindi la carità è alla radice di ciò che siamo, di ciò che dobbiamo essere.

□ **MA, QUALE COMUNIONE?** - Ma, quale comunione è la nostra? Quale comunione stiamo vivendo? Quale comunione stiamo costruendo? Quale comunione vogliamo appaia a testimonianza di chi dal «guardate come si amano» può ancor oggi trarre stimolo ad avvicinarsi, a

mistero e della missione della Chiesa. Se la comunità ecclesiale è stata realmente raggiunta e convertita dalla parola del Vangelo; se il mistero della carità è celebrato con gioia e armonia nella liturgia, l'annuncio e la celebrazione del Vangelo della carità non può non continuare nelle tante opere della carità testimoniata con la vita e col servizio. Ogni pratico distacco o incoerenza fra parola, sacramento e testimonianza impoverisce e rischia di deturpare il volto dell'amore di Cristo. È soprattutto di domenica, il giorno in cui l'annuncio della carità è celebrato nell'Eucaristia, che la comunione può esprimersi con gesti e segni visibili e concreti, che fanno di ogni assemblea e di ogni comunità il luogo della carità vissuta nell'incontro fraterno e nel servizio verso chi soffre e ha bisogno. Il giorno del Signore si manifesta così come il giorno della Chiesa e quindi della solidarietà e della comunione.

Noi siamo e vogliamo essere, pertanto, una Chiesa che annunzia, prima con la vita e con le opere dell'amore e poi con una credibile testimonianza di amore all'interno di sé, l'amore di Dio e lo celebra, ossia ne fa esperienza e se ne riappropria nell'Eucaristia e lo testimonia concretamente con il servizio gratuito, disinteressato, costante.

A. G.

3. – WebEvangelizzo

Da cristiani sulle nuove “Strade digitali”. Quale postura assumere?

Il sito del Giubileo 2025¹, che abbiamo presentato nel numero scorso, andrebbe monitorato continuamente per essere aggiornati sulle varie iniziative, in particolare nella sezione “notizie”. Interessante, ad esempio, l'intervista al teologo e musicologo, mons. Pierangelo Sequeri, che ha composto il testo per l'inno ufficiale del Giubileo² (per ora sono stati pubblicati i video con la versione inglese e francese³). Notizia “interessante”, appunto, come altre diffuse mentre scriviamo, ma per ora niente di nuovo circa il nostro argomento: la presenza della Chiesa nel digitale, anzi si direbbe piuttosto nell'alveolo del “tradizionale”: non c'è giubileo, senza un “logo”, un “tema”

¹ <https://www.iubilaeum2025.va/it.html>

² <https://www.iubilaeum2025.va/it/notizie/comunicati/2023/Mons-Sequeri-intervista-inno-Giubileo.html>

³ <https://www.iubilaeum2025.va/it/notizie/comunicati/2023/Disponibili-video-testo-francese-inglese.html>

per continuare a essere “sale della terra” e “luce del mondo”.

E ci offre subito un criterio interessante: vivere nel mondo digitale come “prossimo amorevole”, cioè essere presenti e attenti gli uni agli altri. Presenza e attenzione, contro la tentazione del rifiuto della novità e dell’isolamento reciproco, le nuove forme di alienazione moderna sempre in agguato.

In 81 paragrafi, diviso in 4 sezioni, il Documento, già nel titolo, fa intravedere la meta: “Verso una piena presenza”. Le quattro tappe in un crescendo sono:

1. Attenzione alle insidie sulle “strade digitali”,
2. Dalla consapevolezza al vero incontro,
3. Dall’incontro alla comunità,
4. Uno stile distintivo.

Ogni sezione imbastita sull'icona biblica del Buon Samaritano ne esplicita e attualizza una caratteristica:

1. Imparare a guardare dalla prospettiva di colui che è caduto nelle mani dei briganti (cf *Lc 10,36*);
2. Imparare da colui che ha avuto compassione (cf *Lc 10,33*);
3. “Abbi cura di lui” (cf *Lc 10,35*): estendere il processo di guarigione agli altri;
4. Amerai... e vivrai (cf *Lc 10,27-28*).

Chiudiamo questo breve invito alla lettura del Documento dicasteriale, consigliando la visione del seminario del WeCa, “La chiesa e i social media, la sua presenza”⁶, su cui torneremo nella prossima puntata.

Salvatore Schirone - schirone@gmail.com

5. - RAPPRESENTAZIONI / 18

(che forse non hanno bisogno di un palco)

IL CANTO DELLA TEMPESTA /1

Questo dramma - rappresentazione prende lo spunto dall'episodio raccontato nel vangelo secondo Marco (4,35-41)

Tutta la vita terrena è un viaggio in mare ...

⁶ <https://www.weca.it/tutorial/tutorial-stagione-5/verso-una-nuova-presenza-la-chiesa-e-i-social-media/>

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

18 - 25 Gennaio 2024

Sussidio per la preghiera

Con testi utili per tutto l'anno 2024

***Ama il Signore
Dio tuo ...
e ama il prossimo
tuo come te stesso***

Luca 10, 27

Il testo qui pubblicato è tratto dalla pubblicazione dal *Centro Pro Unione* in collaborazione con le *Paoline - Editoriale libri*, Roma 2023.

PRESENTAZIONE¹

«Ama il Signore Dio tuo...
e ama il prossimo tuo come te stesso»
(Luca 10,27)

**“Amare Dio e il prossimo”
per realizzare il sogno di una fraternità-sororità universale**

Per il Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania è motivo di grande gioia e di forte provocazione riflettere, in questa breve presentazione del Sussidio per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani in lingua italiana per il 2024, sul fondamento etico e pratico della fede cristiana: l'amore a Dio e l'amore per il prossimo, così come ci viene raccontato nel Vangelo di Luca 10, 27 (“Ama il Signore Dio tuo [...] e ama il prossimo tuo come te stesso”), il cui testo è stato scelto da un Gruppo ecumenico locale del Burkina Faso coordinato a più voci dalla Comunità locale di *Chemin Neuf*.

Il fondamento dell'amore fraterno è Dio stesso: Padre, Figlio e Spirito Santo, e la fraternità universale resta il sogno aperto dell'Eterno che a noi è consegnato come “dono” da custodire e quale “compito” da realizzare. È un sogno diurno, delle prime luci dell'alba, quindi profetico e carico di speranza, che ha bisogno del contributo di ciascuno di noi e delle nostre Chiese e Comunità cristiane. Se Dio è Padre e Madre di tutti, e noi siamo tutti fratelli e sorelle, e i popoli e le nazioni sono sempre più interdipendenti tra di loro, allora è possibile

¹ La Presentazione al testo italiano è stata redatta dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e viene pubblicata sotto la loro autorità e responsabilità.